



**I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE,
MISURAZIONE E CONTROLLO**

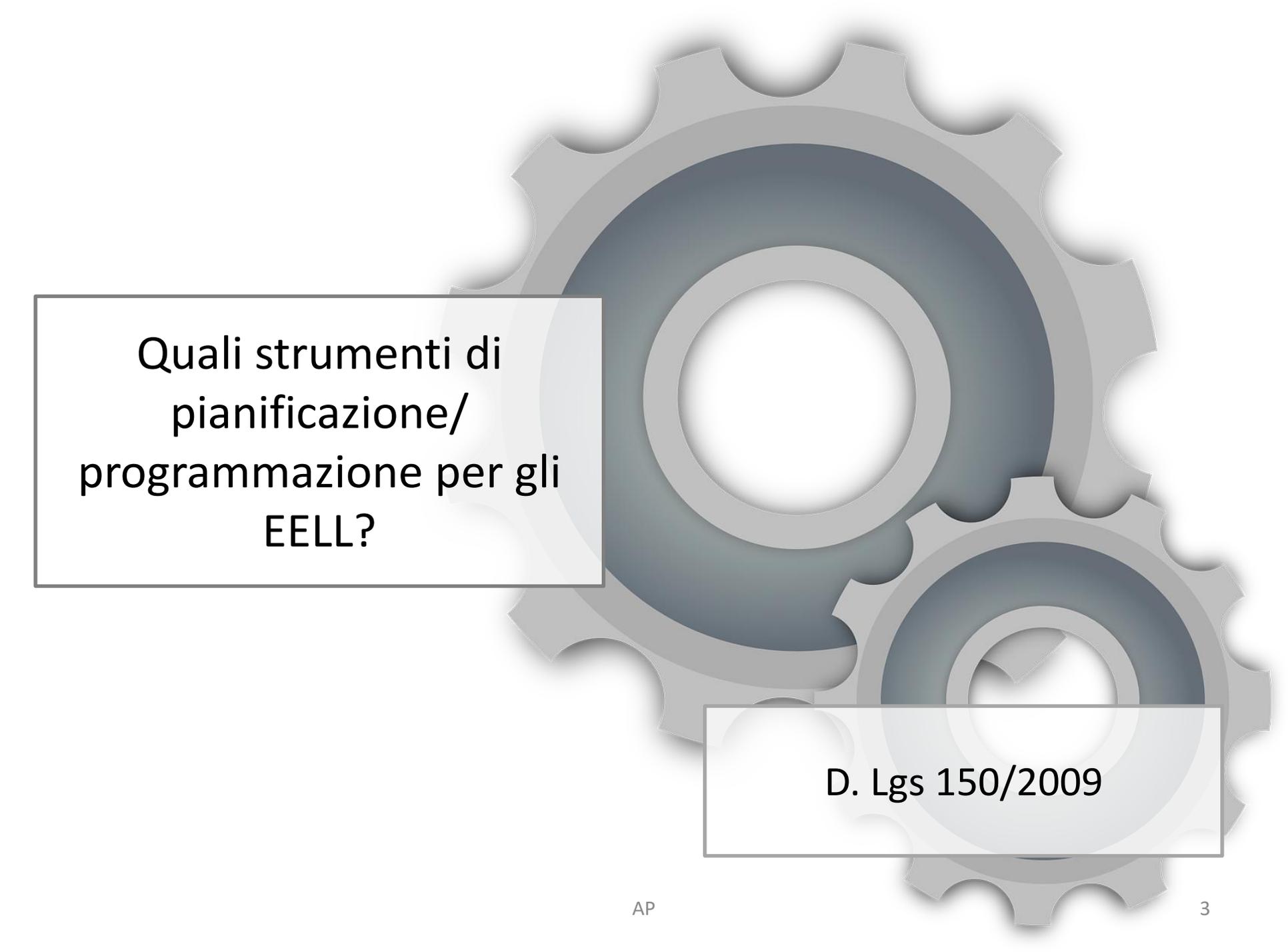
A.A. 2018-2019
Corso di Management Pubblico
Prof.ssa Alessia Patuelli
Università di Ferrara
16 Aprile 2019

SCALETTA

Cambiamenti istituzionali e riflessi sui sistemi di pianificazione e controllo

Misurazione, valutazione e trasparenza delle performance

Il ruolo dei cittadini e il bilancio partecipativo



Quali strumenti di
pianificazione/
programmazione per gli
EELL?

D. Lgs 150/2009

Piano della Performance (Art. 10)

Documento programmatico **triennale** in cui sono esplicitati gli **indirizzi e gli obiettivi strategici**, gli **obiettivi operativi** e gli **indicatori** per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

RESPONS.PROC. 38 - U.O.SPORT E TEMPO LIBERO

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
								Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
TITOLO 3:				Entrate extratributarie						
TIPOLOGIA 100:				Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
CATEGORIA 2:				Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
3	100	2	0065600977	PROVENTI PER USO IPPODROMO COMUNALE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	3.111,00	competenza cassa	2.500,00	2.500,00 5.611,00	2.500,00	2.500,00
3	100	2	0066800149	PROVENTI PER USO CAMPI DI CALCIO COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	8.617,18	competenza cassa	2.500,00	2.000,00 10.617,18	2.000,00	2.000,00
3	100	2	0067300150	PROVENTI PER USO PISTA DI PATTINAGGIO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	0,00	competenza cassa	12.000,00	12.000,00 12.000,00	12.000,00	12.000,00
3	100	2	0067400151	PROVENTI PER USO PALESTRE COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	122.870,74	competenza cassa	198.514,02	167.523,27 240.394,01	167.523,27	249.000,00
Totale CATEGORIA 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					134.598,92	competenza cassa	215.514,02	184.023,27 268.622,19	184.023,27	265.500,00
CATEGORIA 3:				Proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3	100	3	0082000179	FITTI DI AREE PER IMPIANTI SPORTIVI.	765,08	competenza cassa	3.600,00	3.600,00 4.365,08	3.600,00	3.600,00
3	100	3	0083500181	CANONE PER CONCESSIONI IN USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	154.946,75	competenza cassa	136.100,00	148.100,00 303.046,75	148.100,00	148.100,00
Totale CATEGORIA 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni					155.711,83	competenza cassa	139.700,00	151.700,00 307.411,83	151.700,00	151.700,00
Totale TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					290.310,75	competenza cassa	355.214,02	335.723,27 576.034,02	335.723,27	417.200,00
TIPOLOGIA 500:				Rimborsi e altre entrate correnti						
CATEGORIA 2:				Rimborsi in entrata						
3	500	2	0129100001	RIMBORSI COSTI DI GESTIONE PALESTRE - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	8.712,36	competenza cassa	110.236,20	110.236,20 118.948,56	110.236,20	110.236,20
Totale CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata					8.712,36	competenza cassa	110.236,20	110.236,20 118.948,56	110.236,20	110.236,20
Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti					8.712,36	competenza cassa	110.236,20	110.236,20 118.948,56	110.236,20	110.236,20
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie					299.023,11	competenza cassa	465.450,22	445.959,47 694.982,58	445.959,47	527.436,20
Totale RESPONS.PROC.38 - U.O.SPORT E TEMPO LIBERO					299.023,11	competenza cassa	465.450,22	445.959,47 694.982,58	445.959,47	527.436,20

Relazione sulla performance (Art. 7)

Documento che evidenzia a **consuntivo**, con riferimento **all'anno precedente**, i **risultati raggiunti** dall'organizzazione nel suo complesso, rispetto agli **obiettivi** programmati

Prestiti utenti Biblioteche	Anno	Patrimonio (libri, period., cd, dvd, video, ecc.)	Prestiti esterni	Prestiti interbibliotecari	Lecture	Utenti attivi	Giorni di apertura
Biblioteca Ariostea	2009	426.847	44.460	1.901	17.603	6.196	300
	2010	430.257	43.280	2.028	16.310	6.277	304
	2011	434.910	41.036	2.073	14.261	5.840	303
	2012	437.766	39.873	1.890	11.454	5.606	302
	2013	442.064	40.536	2.147	11.406	5.514	304
	2014	445.518	38.941	2.248	10.408	5.515	301
	2015	448.922	36.406	1.606	10.537	5.212	303
	2016	453.981	31.991	1.838	9.922	4.989	305
	2017	459.828	31.063	1.742	10.413	4.672	301
Biblioteca Bassani	2009	44.289	47.654	691	63	3.355	251
	2010	46.048	42.001	862	154	3.219	252
	2011	48.753	44.850	960	104	3.127	252
	2012	60.220	46.517	1.144	140	3.123	249
	2013	57.961	47.519	1.299	99	3.245	253
	2014	65.074	46.678	1.429	1975	3.224	251
	2015	68.113	42.831	1.167	2595	3.460	248

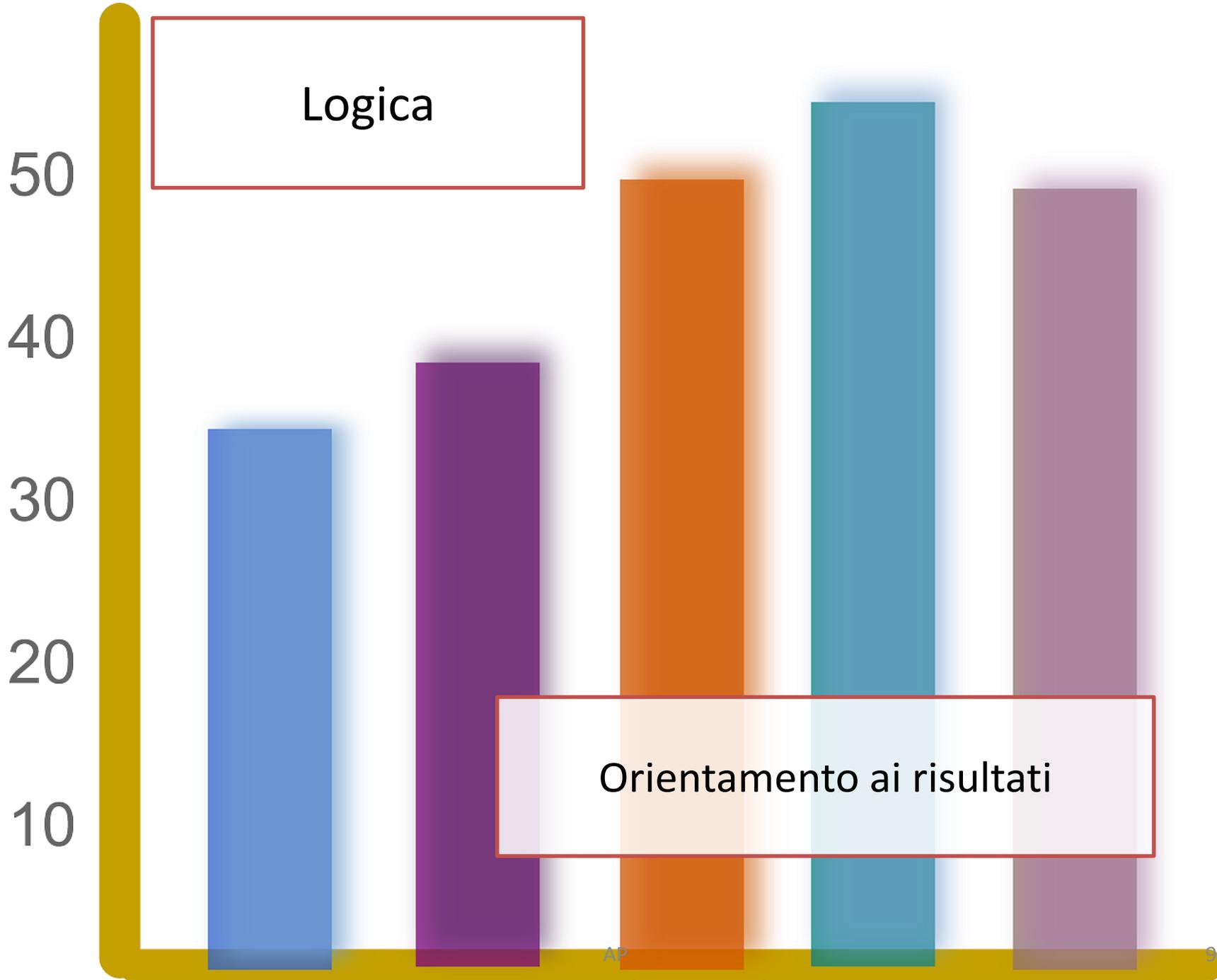
Altri documenti

PEG

- “sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l’organo esecutivo definisce, prima dell’inizio dell’esercizio, il **piano esecutivo di gestione**, determinando gli **obiettivi di gestione** ed affidando gli stessi, unitamente alle **dotazioni necessarie**, ai responsabili dei servizi” (articolo 169, comma 1 Testo Unico Enti Locali).

DUP

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il **Documento unico di programmazione** per le conseguenti deliberazioni.”

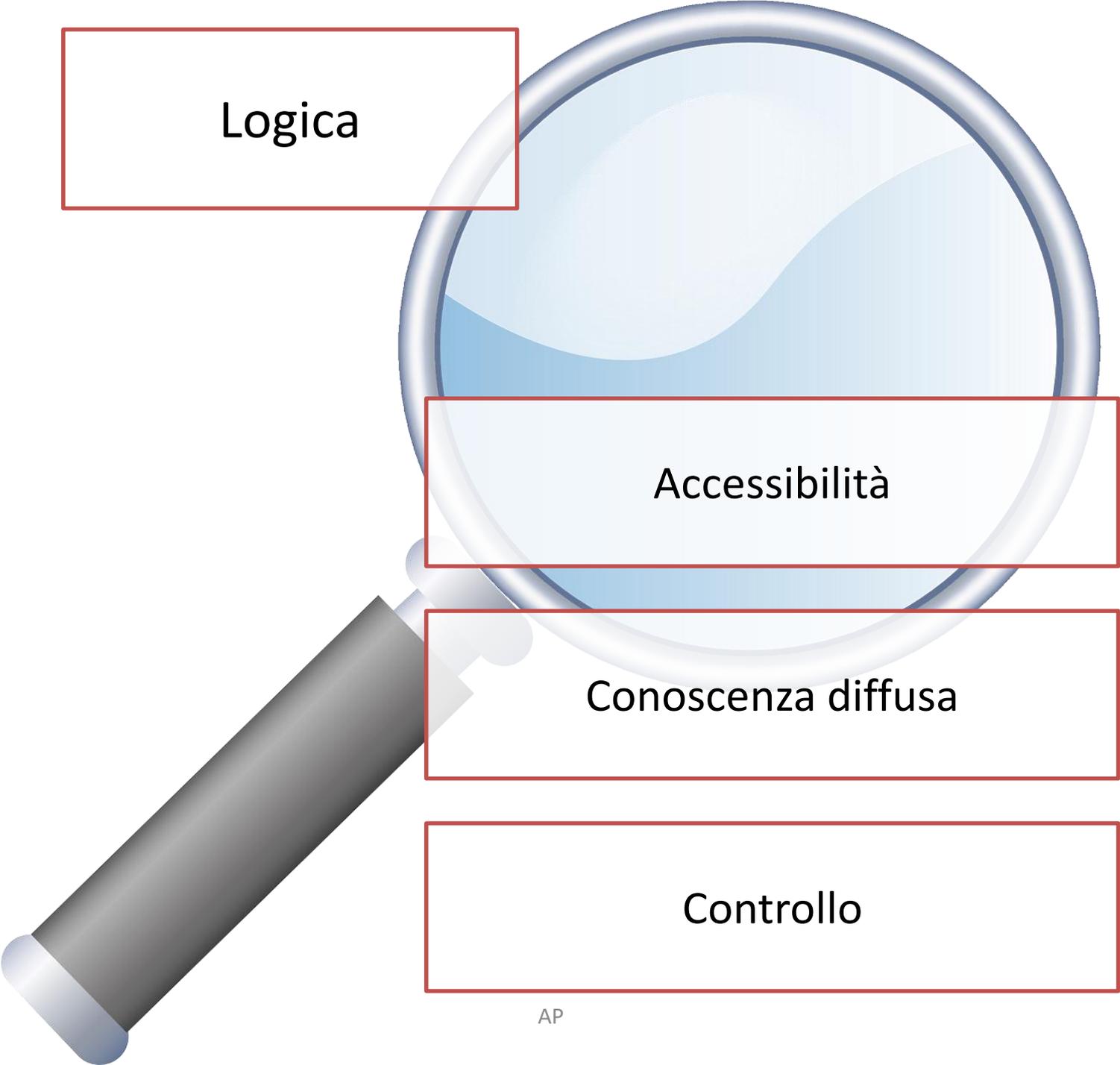


Logica

Orientamento ai risultati

Art. 11. - Trasparenza

1. La **trasparenza** e' intesa come **accessibilità totale**, anche attraverso lo strumento della **pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche**, delle **informazioni** concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli **indicatori** relativi agli **andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse** per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei **risultati** dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire **forme diffuse di controllo** del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. [...]

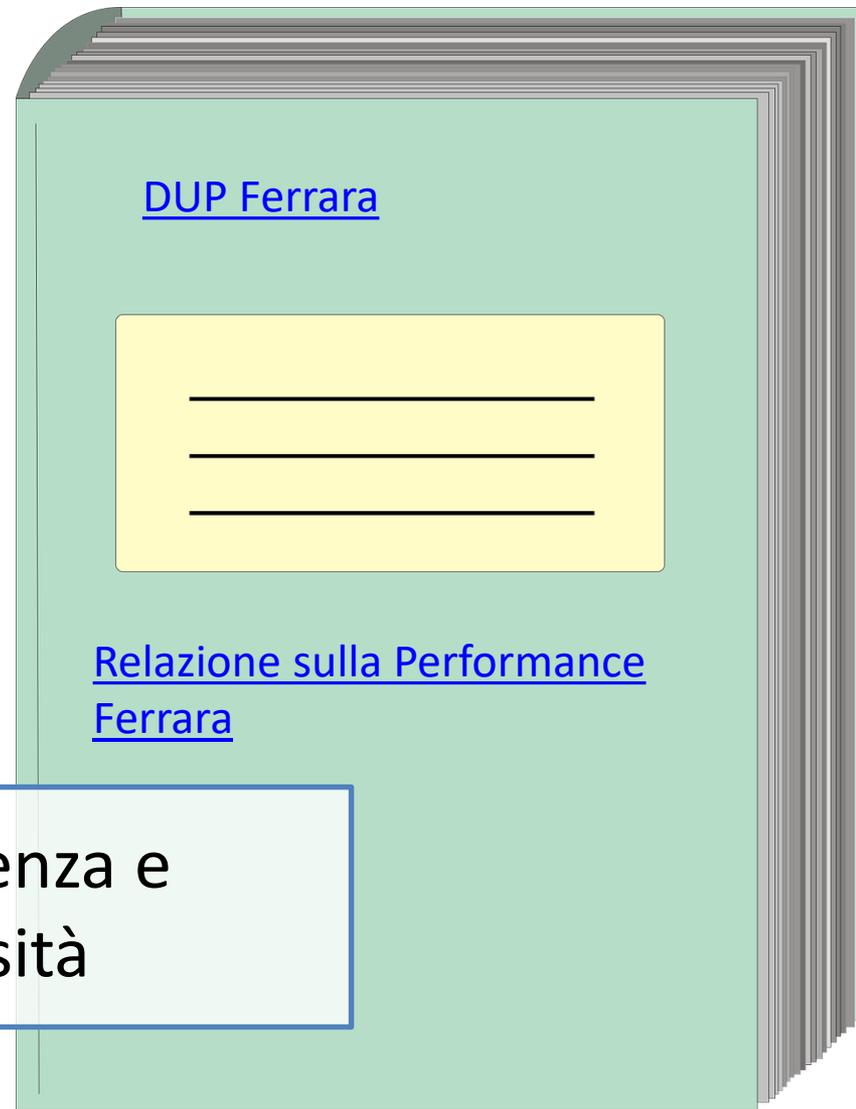


Logica

Accessibilità

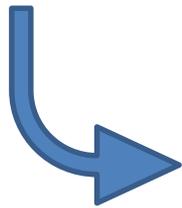
Conoscenza diffusa

Controllo

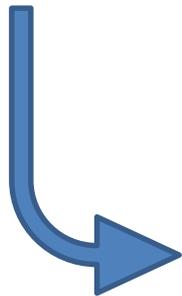


Fra trasparenza e
complessità

Individuazione di nuove figure



CiVIT



OIV

OIV

Organismo Indipendente di Valutazione

Nominato da ogni Amministrazione Pubblica

Obiettivi

Supporta l'AP nel processo di misurazione e valutazione

Verifica **correttezza** dei processi relativi alle performance

Promuove assolvimento obblighi **trasparenza**

CiVIT

Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche

Collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri
e Ministero Economia e Finanze

Obiettivi

Indirizzare, coordinare e sovrintendere le funzioni di valutazione

Assicurare la **comparabilità**

Ruolo di **supporto**

Modelli di riferimento

Balanced Scorecard

Performance Prism

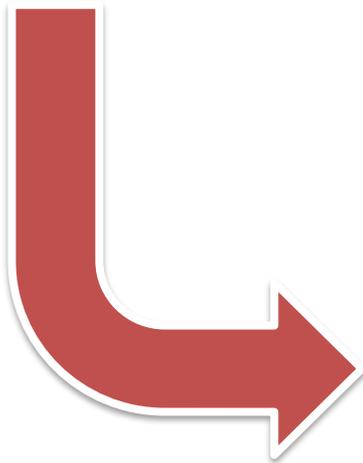
Common Assessment Framework

L. 190/2012

Funzioni di monitoraggio e prevenzione della
corruzione e della trasparenza **attribuite al CiVIT**

L. 125/2013

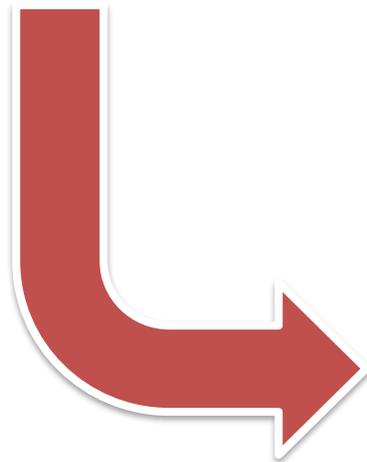
Da CiVIT...



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/>

Funzioni sulle
performance



Al Dipartimento della
funzione pubblica

D.Lgs 150/2009

Istituto CiVIT

L. 190/2012

Ampliamento CiVIT

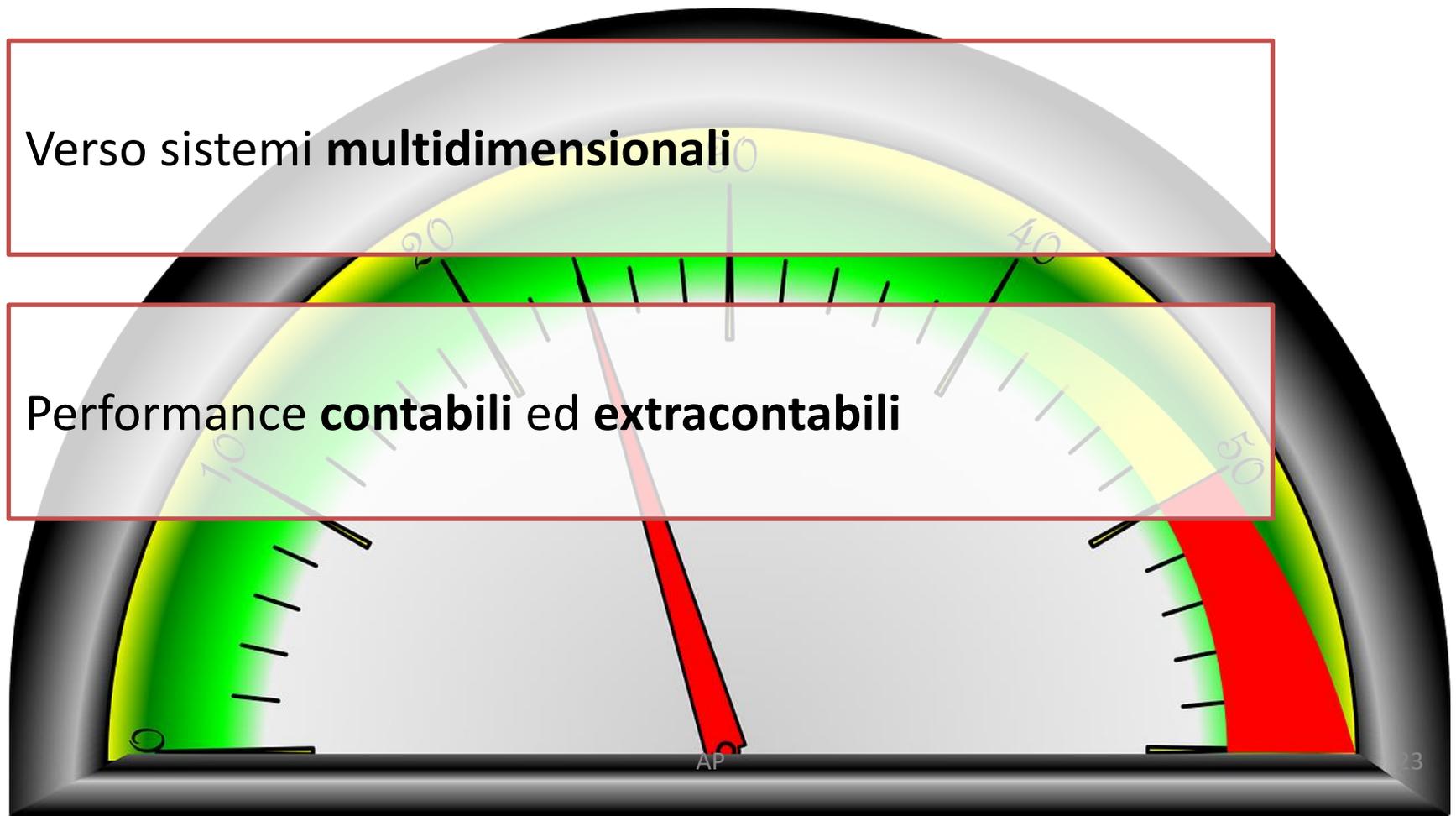
L. 125/2013

ANAC e Dipartimento
funzione pubblica

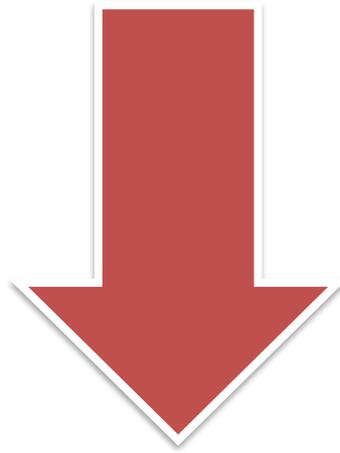
Misurazione

Verso sistemi **multidimensionali**

Performance **contabili** ed **extracontabili**



Misurazione



Valutazione

BCS: Balanced Scorecard

Traduce la **missione** e la **strategia** in una serie completa ed equilibrata di **indicatori** di performance, che costituiscono un **sistema** strategico di misurazione e gestione

Quattro dimensioni

Dimensione
economico-finanziaria

Dimensione processi
interni

Strategie
aziendali

Dimensione mercato-
stakeholder

Dimensione
innovazione e
apprendimento

Quali sono le variabili critiche di carattere **economico-finanziario**?

Per raggiungere i **risultati**, come dobbiamo soddisfare i nostri **stakeholder**?

Per soddisfare i nostri **stakeholder**, in quali **processi interni** dobbiamo eccellere?

Per mantenere e sviluppare i **processi interni**, dove occorre sviluppare **apprendimento e innovazione**?



Punti di forza

Contribuisce a **chiarire e definire le strategie**

Esplicita le **interdipendenze** tra le unità organizzative

Amplia **orizzonte temporale** della gestione

Contribuisce a **motivazione e apprendimento**

Criticità

Richiede **sistemi informativi** complessi

Difficoltà a identificare **indicatori** in alcune peculiari organizzazioni

Necessità di **lungo periodo di implementazione**

Richiede **cultura manageriale** notevole

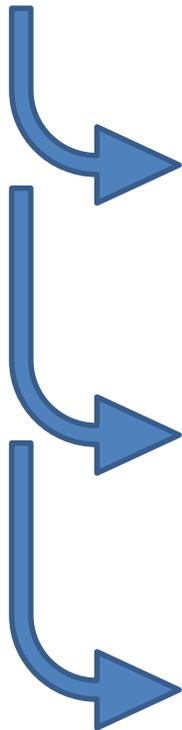
Misurazione



Anche **capitale intangibile** (*intellectual capital*)

Il ruolo dei cittadini e il bilancio partecipativo

Responsabilità sociale: quali **soggetti**?



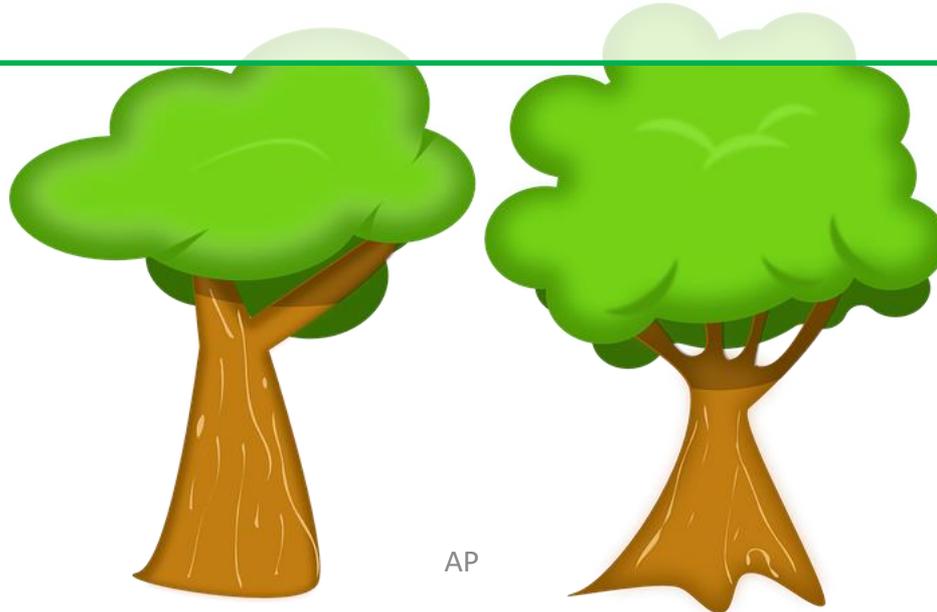
Imprese

Non profit

Settore pubblico

Bilancio **ambientale**

Quadro delle interrelazioni con l'ambiente naturale,
anche nei suoi riflessi economico-finanziari





2008

Contabilità ambientale

Indice

Il Bilancio ambientale: premessa	1
PARTE I – INQUADRAMENTO	2
Aspetti metodologici	2
PARTE II – CONTI AMBIENTALI	4
Conti Fisici	4
1. <i>Verde pubblico, privato e sistemi naturali</i>	5
2. <i>Mobilità sostenibile</i>	6
3. <i>Sviluppo urbano</i>	8
4. <i>Risorse idriche e assetto idrogeologico</i>	9
5. <i>Rifiuti</i>	10
6. <i>Energia</i>	11
7. <i>Informazione e partecipazione</i>	12
8. <i>Altri impegni ambientali</i>	13
OPERE PUBBLICHE	14
Conti Monetari	15

1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali

QUANTO È STATO SPESO NEL 2006

Spese correnti: **4.311.707,22 €**

Spese per investimenti: **1.755.485,07 €**



VERDE URBANO	Unità di misura	2004	2005	2006	Valutazione trend	2008
Superficie di verde urbano	MQ	12.033.270	12.115.800	12.323.155	😊	↑
di cui verde attrezzato	MQ	943.043	1.019.364	1.027.447	😊	
di cui parchi urbani	MQ	357.348	357.348	357.348	😐	↑
di cui verde storico	MQ	68.055	68.055	68.055	😐	
di cui aree di arredo urbano	MQ	173.061	177.100	181.472	😊	
di cui aree speciali	MQ	10.491.763	10.493.933	10.688.833	😊	
di cui giardini scolastici	MQ	149.228	151.398	150.028	😐	il dato è però consistente
di cui orti botanici e vivai	MQ	104.500	104.500	104.500	😐	
di cui altro	MQ	10.238.035	10.238.035	10.434.305	😊	

Il verde urbano a Trento, comprensivo delle aree protette e riserve naturali (quasi 10,5 milioni di mq), ha raggiunto 12.323.155 mq con una crescita negli ultimi due anni del 2,4%. La **DISPONIBILITÀ DI VERDE** per ogni abitante è pari a 110,31 metri quadrati, che diventano 16,91 considerando il solo verde fruibile (senza aree protette e riserve naturali) ossia le aree verdi pubbliche liberamente accessibili e fruibili, ben oltre lo standard urbanistico di nove metri quadrati per abitante previsto dalla normativa.



ALBERATURE	Unità di misura	2004	2005	2006	Valutazione trend	2008
Alberi stradali	NR.	5.746	6.116	6.328	😊	↑↔
Alberature stradali messe a dimora	NR.	251	480	240	😐	

privato e sistemi naturali

2. Mobilità sostenibile

QUANTO È STATO SPESO NEL 2006

Spese correnti: **15.753.185,16 €**

Spese per investimenti: **1.747.567 €**



PARCHEGGI	Unità di misura	2004	2005	2006	Valutazione trend	2008
Posti auto in parcheggi scambiatori	NR.	950	950	1.250	😊	↑
Posti macchina a pagamento al 31/12	NR.	-	3.530	3.530	😊	↑
di cui a pagamento su suolo pubblico	NR.	-	1.490	1.490	😊	
di cui a pagamento in struttura privata	NR.	-	2.040	2.040	😊	
Posti auto zone regolamentari	NR.	-	85	145	😊	↑

Il Comune ha individuato tra gli obiettivi prioritari la diminuzione dei flussi automobilistici dovuti al pendolarismo che interessa le zone centrali della città e una maggiore diffusione del trasporto pubblico. In questa ottica sono stati potenziati i due **PARCHEGGI DI ATTESTAMENTO** a sosta gratuita arrivando nel 2006 a 1.250 posti complessivi (**+32%** rispetto ai due anni precedenti) serviti da appositi bus navetta. La razionalizzazione del sistema di sosta, prevista dal **PIANO URBANO DEI PARCHEGGI**, è una delle misure attuate per cercare di ridurre il traffico automobilistico sulle aree più centrali del territorio comunale. Il livello di attuazione del piano regola finora la zona centrale e la prima corona.

La gestione della sosta a pagamento fa capo alla Trentino Mobilità Spa (partecipata dal Comune all'84,26%) che si occupa della gestione e controllo della sosta a pagamento su strada, della gestione dei parcheggi di struttura e della progettazione/realizzazione di parcheggi.

Bilancio **sociale**

Relazioni con gli interlocutori sociali / stakeholder

Bolzano, la città in cifre

Bozen, die Stadt in Zahlen

Qui di seguito alcuni dati statistici che "fotografano" la realtà bolzanina.

Eine Momentaufnahme der Stadt Bozen auf der Grundlage statistischer Daten.

Il territorio

Superficie complessiva del Comune di Bolzano: 52,34 kmq.

Das Stadtgebiet

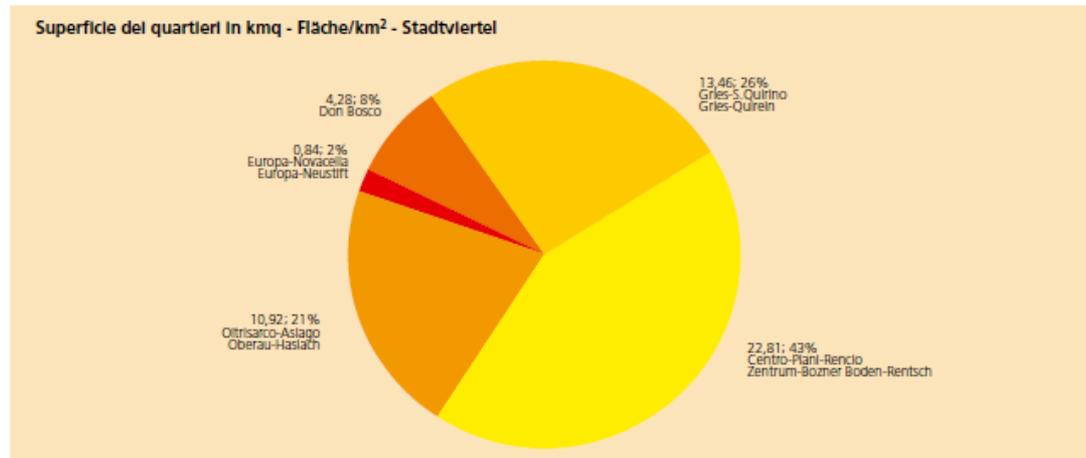
Gesamtfläche des Bozner Gemeindegebiets: 52,34 km²

Marzo 2007:
dopo 17 anni
la popolazione
residente supera
nuovamente la
quota dei 100.000
abitanti

März 2007:
Nach 17 Jahren
überschreitet die
Wohnbevölkerung
wieder die
100.000 Einwohner-Marke.

I quartieri

Die Stadtviertel



Popolazione al
31.12.2009:
103.135 abitanti

Bevölkerung
am 31.12.2009:
103.135
EinwohnerInnen

L'andamento demografico

Nel corso dell'ultimo quinquennio la popolazione residente a Bolzano è aumentata del 4,5%. Tale fenomeno è da ricondurre in gran parte all'immigrazione, tanto che la percentuale di stranieri residenti è passata dall'8% nel 2005 all'11,3% nel 2008.

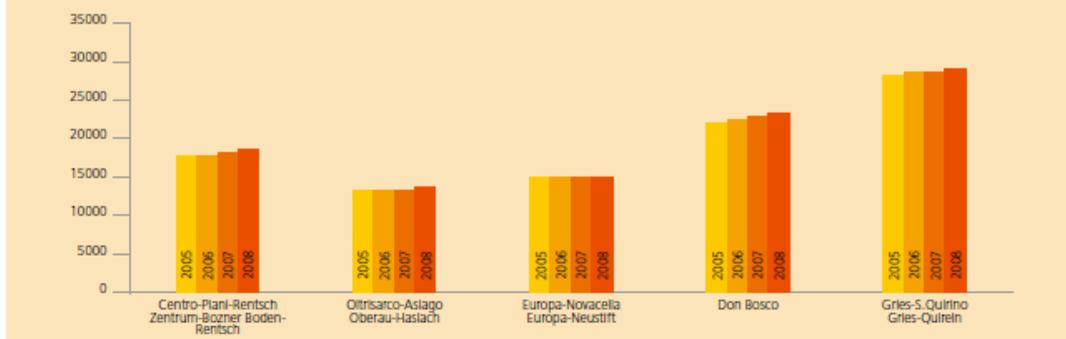
Anche i quartieri crescono sotto la spinta della nuova urbanizzazione.

Die Bevölkerungsentwicklung

Im Lauf der letzten fünf Jahre ist die Wohnbevölkerung in Bozen um 4,5% gestiegen. Dieses Phänomen ist größtenteils auf die Einwanderung zurückzuführen; der prozentuelle Anteil der in Bozen lebenden AusländerInnen ist von 8% im Jahr 2005 auf 11,3% im Jahr 2008 gestiegen.

Auch die Stadtviertel wachsen unter dem Druck der neuen Urbanisierung.

Popolazione residente per quartiere - Wohnbevölkerung der Stadtviertel



Quartiere Don Bosco: 1% in più di popolazione residente dal 2005

Stadtviertel Don Bosco: 1% mehr Wohnbevölkerung seit 2005.

La popolazione ultra 65enne continua ad aumentare il proprio peso (dal 21,5% del 2005 al 22,4% del 2008), nonostante un leggero, continuo incremento della popolazione minorenni (dal 16,1% del 2005 al 16,6% del 2008); gli ultra 75enni passano dal 10,2% del 2005 al 10,7% nel 2008. Si registra altresì un incremento del numero delle famiglie unipersonali (dal 38,5% del 2005 al 39,8% del 2008).

Die Bevölkerung der über 65-Jährigen wächst kontinuierlich (von 21,5% im Jahr 2005 auf 22,4% im Jahr 2008), nur ganz leicht wächst die minderjährige Bevölkerung (von 16,1% auf 16,6% im gleichen Zeitraum). Die über 75-Jährigen steigen von 10,2% auf 10,7% an. Auch steigt die Anzahl der Einpersonen-Haushalte (von 38,5% im Jahr 2005 auf 39,8% im Jahr 2008).

Situazione economica

Imprese (intese come unità locali, registrate alla Camera di Commercio)

2005: totale 12.264 (per i maggiori settori:

commercio 3.474 - servizi 2.903 - costruzioni 1.510)

2008: totale 12.372 (per i maggiori settori:

commercio 3.379 - servizi 3.527 - costruzioni 1.505)

Mercato del lavoro

2005: occupati: 36.538 - tasso disoccupazione: 1,8%

2008: occupati: 37.855 - tasso disoccupazione: 3,5%

Inflazione

2005: tasso d'inflazione a dicembre 2005: 2,5%

2009: tasso d'inflazione a dicembre 2009: 1,4%

(dic. 2008: 2,5%)

L'incremento del tasso d'inflazione per famiglie e operai

FOI: da dicembre 2005 a novembre 2009: +9,0%

(dic. 2005-dic. 2008: +7,7%)

Wirtschaftliche Situation

Unternehmen (verstanden als lokale Einheiten mit Eintragung in der Handelskammer)

2005: 12.264 insgesamt (in den wichtigsten Sektoren: Handel 3.474 - Dienstleistungen 2.903 - Baugewerbe 1.510)

2008: 12.372 insgesamt (in den wichtigsten Sektoren: Handel 3.379 - Dienstleistungen 3.527 - Baugewerbe 1.505)

Arbeitsmarkt

2005: 36.538 Beschäftigte - Arbeitslosenrate: 1,8%

2008: 37.855 Beschäftigte - Arbeitslosenrate: 3,5%

Inflation

2005: Inflationsrate im Dezember 2005: 2,5%

2009: Inflationsrate im Dezember 2009: 1,4% (Dezember 2008: 2,5%)

Der Zuwachs bei der Inflationsrate für die Haushalte (auf der Grundlage des Konsums von Arbeiter- und Angestelltenfamilien): von Dezember 2005 bis November 2009:

+9,0% (Dezember 2005- Dezember 2008: +7,7%)

L'età media dei bolzanini, compresi gli stranieri, nel 2008 è di circa 45 anni. L'età media dei soli stranieri residenti è di circa 31 anni

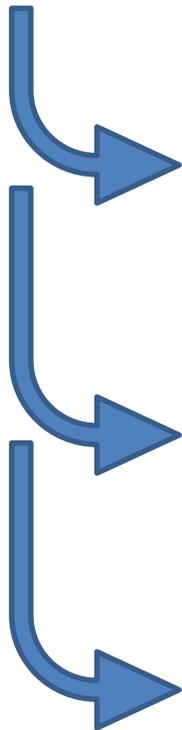
Das Durchschnittsalter der BolzanerInnen, samt wohnhaften AusländerInnen, beträgt 45 Jahre im Jahr 2008. Das Durchschnittsalter der ausländischen Wohnbevölkerung beträgt hingegen 31 Jahre.

Bilancio **partecipativo**

Per favorire la partecipazione della comunità



Responsabilità sociale: quali **obiettivi**?



Rendicontazione

Consenso e legittimazione sociale

Comunicare i risultati ai cittadini

Altre sfaccettature dei
bilanci sociali ...

Di mandato

Comune di Aosta

Bilancio sociale di mandato 2005-2010



Di ... metà
mandato



*Il Comune di Piacenza
per un bilancio di metà mandato*

AP

Per quartiere/frazione

versione solo testo



Rendicontazione sociale

home

UN PO' DI STORIA

1996

Avvio della sperimentazione: bilancio sociale delle Libere Forme Associative

1998

Bilancio sociale dei Servizi Sociali ed Educativi

1999

Secondo rapporto sociale delle Libere Forme Associative. Approfondimento del tema *sussidiarietà*

2002

Bilancio sociale del settore Cultura

2004

Avvio della sperimentazione: bilancio sociale delle Libere Forme Associative.

2005

Primo rapporto sociale integrato del Comune di Bologna, che assume il nome di "consolidato sociale"

2006

"Bilancio di genere" e Bilancio ambientale.

2007

Avvio del bilancio sociale nei Quartieri

Altre esperienze

Bilancio sociale: quartieri

dove sei: [home page](#) -> [bilancio sociale quartieri](#)

Bilancio sociale del Quartiere Borgo Panigale - 2010 (PDF, 1152 kb)
[Sito Quartiere Borgo Panigale](#)

Bilancio sociale del Quartiere Navile - 2010 (PDF, 1114 kb)
[Sito Quartiere Navile](#)

Bilancio sociale del Quartiere Porto - 2010 (PDF, 968 kb)
[Sito Quartiere Porto](#)

Bilancio sociale del Quartiere Reno - 2010 (PDF, 1734 kb)
[Sito Quartiere Reno](#)

Bilancio sociale del Quartiere San Donato - 2010 (PDF, 1245 kb)
[Sito Quartiere San Donato](#)

Bilancio sociale del Quartiere Santo Stefano - 2010 (PDF, 1062 kb)
[Sito Quartiere Santo Stefano](#)

Bilancio sociale del Quartiere San Vitale - 2010 (PDF, 1056 kb)
[Sito Quartiere San Vitale](#)

Bilancio sociale del Quartiere Saragozza - 2010 (PDF, 1015 kb)

<http://www.iperbole.bologna.it/rendicontazione-sociale/sociale/quartieri.php>

Per
quartiere/frazione

ASSEMBLEE DI FRAZIONE

2006

per un bilancio di fine mandato

REPORT



Comune di Ferrara

Progetto bilancio di genere

**Secondo report di rendicontazione sulle politiche
e le attività con impatto sul genere**

Settembre 2005

Di genere



sei in: Sito web istituzionale del Comune di Ferrara > Il Comune > Bilanci dell'Ente

Bilanci dell'Ente

Bilanci dell'Ente

» **BILANCI FINANZIARI**

- [Bilanci di previsione](#)
- [Variazioni di bilancio](#)
- [Rendiconti consuntivi e riaccertamenti dei residui](#)
- [Archivio bilanci](#)

» **RELAZIONI DI MANDATO DEL SINDACO**

- [Relazione di inizio mandato del Sindaco Tiziano Tagliani - anni 2014 / 2019](#)
- [Relazione di fine mandato del Sindaco Tiziano Tagliani - anni 2009 / 2013](#)

» **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Comune di Ferrara

Tiziano Tagliani

Consiglio Comunale

GIUNTA COMUNALE

Statuto e Regolamenti del
Comune di Ferrara

Partecipazioni

Bilanci dell'Ente

Albo pretorio on line

Anagrafe pubblica degli eletti
e pubblicizzazione atti

Amministrazione Trasparente

Consiglio comunità straniere

<http://www.comune.fe.it/index.phtml?id=1498>

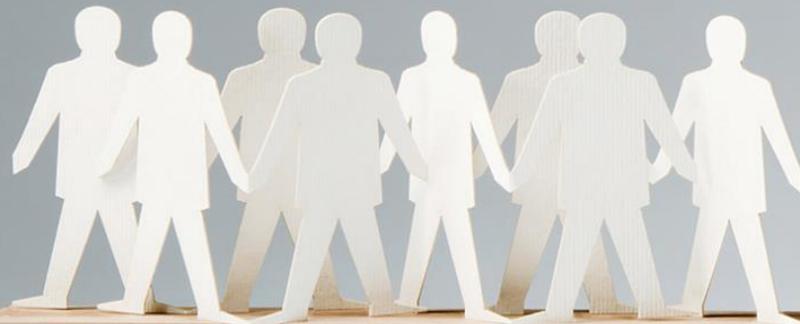
Linee guida e standard: il GBS

✉ segreteria@gruppobilanciosociale.org ☎ +39 02 436950 🔍

Home Info Utili Download Contatti



NEWS ASSOCIAZIONE G.B.S ATTIVITÀ PROFILO SOCI PUBBLICAZIONI FORUM



LA NOSTRA MISSION

Sviluppo e promozione della ricerca scientifica sul bilancio sociale e sulle tematiche inerenti alla sua rappresentazione e diffusione.



<http://www.gruppobilanciosociale.org/>

AP

– STANDARD G.B.S.

Gli standard G.B.S. sono una guida operativa che contiene indicazioni utili per la redazione del bilancio sociale. Rappresentano un punto di vista neutrale, rivolto a garantire la completezza e l'attendibilità delle informazioni, nonché la trasparenza del processo seguito per raccoglierle, elaborarle e rappresentarle. Il percorso di definizione degli standard è ampio, articolato e complesso. Ha inizio in seno al gruppo di lavoro, che attraverso il confronto di differenti idee e punti di vista perviene alla stesura di documenti. Continua con l'esame da parte del Comitato Scientifico, il quale ha il potere di approvarli, non approvarli o di rinviarli per eventuali approfondimenti, integrazioni o modifiche. Una volta licenziati dal Comitato Scientifico, i documenti vengono trasmessi al Consiglio Direttivo per l'approvazione definitiva: quindi sono pubblicati. Il coinvolgimento di più organi, (gruppo di lavoro, Comitato Scientifico e Consiglio Direttivo) tende a garantire che gli standard riflettano nel modo più ampio possibile l'orientamento dell'Associazione.

Gli Standard del G.B.S. sono

- Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale
- Standard GBS 2001 - Principi di redazione del bilancio sociale
- La rendicontazione sociale nel settore pubblico



[Link](#)

INTRODUZIONE

Il gruppo di studio	<i>pag.</i> 5
Finalità del documento	6

STRUTTURA E CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE PER IL SETTORE PUBBLICO

1. Premessa	9
2. Obiettivi del bilancio sociale	10
 3. Identità delle aziende degli istituti appartenenti al Settore Pubblico. . .	11
3.1. Lo scenario e il contesto di riferimento	11
3.2. Il Sistema di <i>governance</i> e l'assetto organizzativo.	12
3.3. I principi e i valori di riferimento che ispirano la missione.	12
3.4. Le strategie e le politiche	13
 4. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del valore aggiunto	15
4.1. Il concetto di Valore Aggiunto Pubblico	15
4.2. Riclassificazione dei dati contabili, calcolo del Valore Aggiunto Pubblico e Aree di intervento	16
 5. Relazione sociale.	24
5.1. Le finalità e i contenuti della Relazione sociale	24
5.2. Le aree di intervento e gli <i>stakeholder</i> interessati.	26
5.3. Le risorse impiegate.	29
5.4. I risultati raggiunti.	30
5.5. Il giudizio degli <i>stakeholder</i>	32
5.6. Le dichiarazioni dell'azienda e il miglioramento del bilancio so- ciale	33

Altri standard: il **Global Reporting Initiative**



[Resource Library](#)

[E-shop](#)

[Contact](#)

[Sitemap](#)

[MyGRI](#)

[Login](#)

Keyword(s)

[INFORMATION](#)

[STANDARDS](#)

[SERVICES](#)

[NETWORK](#)

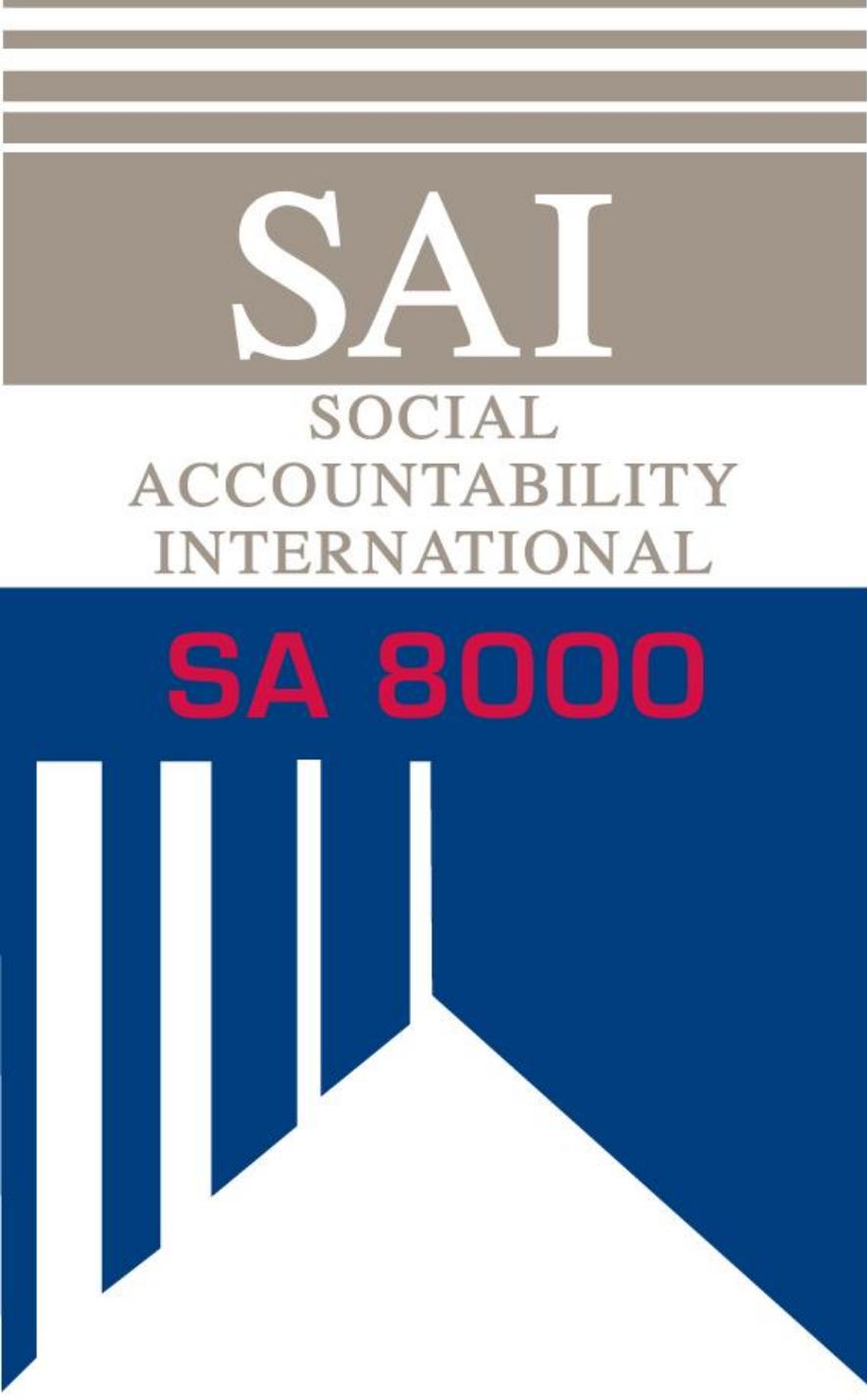


Discover
GRI

FEATURED REPORTS

[See more >>](#)





SAI

SOCIAL
ACCOUNTABILITY
INTERNATIONAL

SA 8000

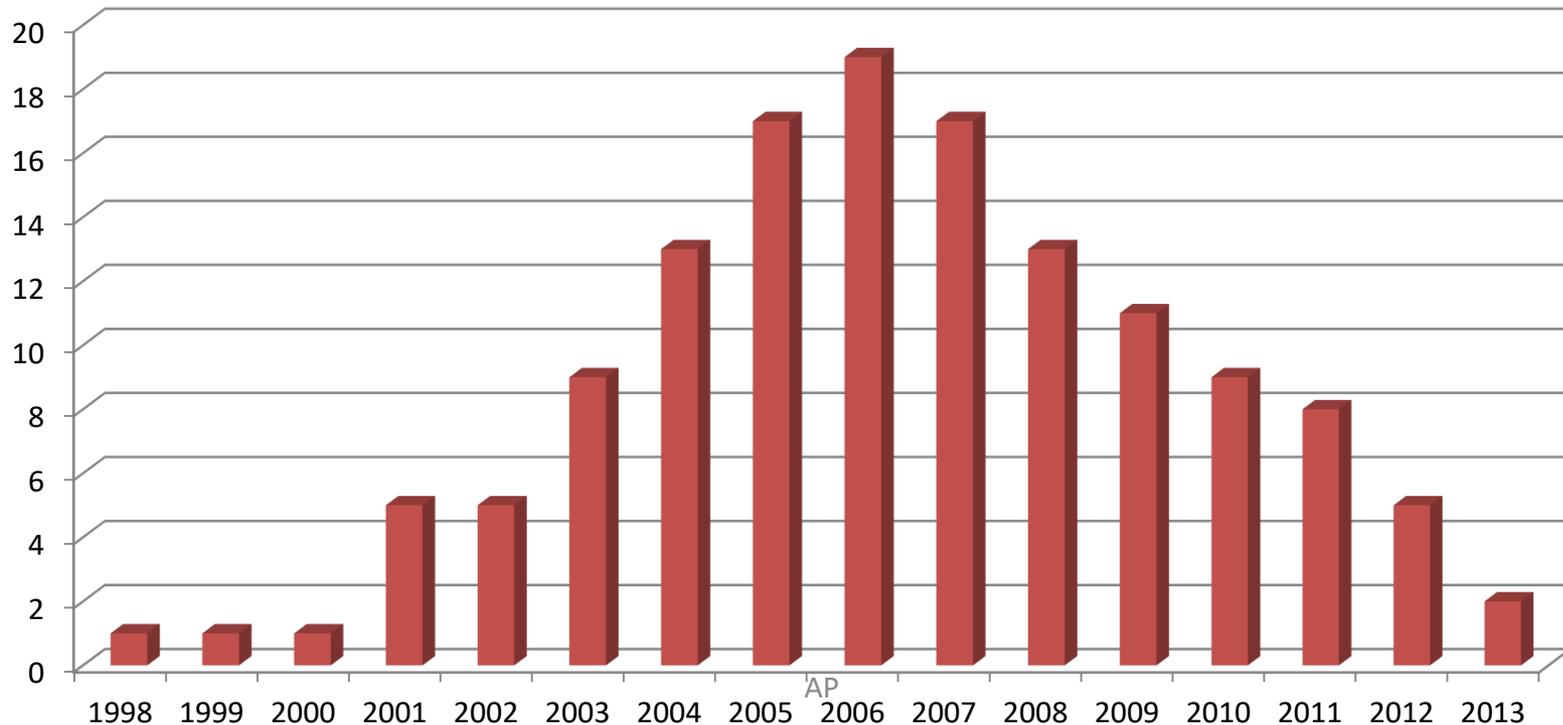


Altri standard:
SA8000

Quali applicazioni del Bilancio Sociale nei comuni?

Comuni italiani con popolazione superiore a 100mila, +
comuni capoluogo di regione (51 comuni)

Frequenza di rilevazione



Analisi dei bilanci sociali secondo lo standard GBS

Capoluogo	Presenza nota introduttiva e metodologica	Presenza esplicito Riferimento standard	Indicazione di chi ha redatto BS	Identità aziendale	Riclassificazione dati contabili e calcolo VA	Dettagli VA	Relazione sociale
Aosta	Si	No	Si	No	No	Riferimenti a dati contabili collegati alle politiche/stakeholder	Si
Torino	Si	No	No	Si	Si	-	Si
Milano	Si	No	Si	Si	No	Dati prevalentemente non economico-finanziari	Si
Trento	Si	No	Si	Si	Si	-	Si
Venezia	Si	Si	No	Si	Si	-	Si
Bologna	No	Si	Si	No	Si	-	Si
Roma	Si	No	No	No	Si	Fusione prospetti Valore Aggiunto e Relazione Sociale	Si
Campobasso	Si	No	Si	Si	Si	-	Si
Palermo	Si	No	Si	Si	Si	Fusione prospetti Valore Aggiunto e Identità Aziendale	Si
Cagliari	Si	Si	Si	Si	Si	-	Si